

Montaguto

I geologi oggi spiegano gli interventi sulla frana

I geologi «studiano» la frana di Montaguto. Oggi saranno sui luoghi del movimento franoso che tanti problemi ha creato in questo lembo d'Irpinia. «Un evento franoso lungo circa 3000 metri e con un volume superiore ai 6 milioni di metri cubi. Si tratta di un fenomeno la cui complessità è legata sia all'aspetto dimensionale che a quello cinematico-evolutivo». Lo ha dichiarato il geologo Lorenzo Benedetto, tesoriere dell'Ordine dei

Geologi della Campania. Ed i **geologi**, oggi, saranno proprio sulla frana di Montaguto. «Durante la visita, oltre alla definizione del modello geologico - ha proseguito Benedetto - saranno approfonditi gli aspetti inerenti le applicazioni finalizzate alle problematiche di protezione civile, di pianificazione di settore ed interesse strategico di viabilità. In particolare, saranno illustrate le principali procedure di

intervento adottate durante le fasi di emergenza e di post-emergenza e le opere di presidio realizzate per la messa in sicurezza della strada statale 90 delle Puglie e l'annessa linea ferroviaria Benevento-Foggia. Il fenomeno di frana di Montaguto si colloca nel sistema morfoevolutivo della media valle del torrente Cervaro ed in ambito più ampio in quello dell'appennino Dauno».

